



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Consiglio Universitario Nazionale*

Prot. n. 1000  
Spedito il 26.07.2011

All'On.le Ministro  
S E D E

**OGGETTO:** Decreto Ministeriale recante “Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di perfezionamento per l’insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera nelle scuole, ai sensi dell’articolo 14 del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 settembre 2010, n.249”.

Adunanza del 19.07.2011

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Vista la nota del Dirigente dell’Uff. II, Dott. ssa ZILLI, prot. 1629-1801 del 20/6/2011 concernente il Decreto ministeriale recante “Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di perfezionamento per l’insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera nelle scuole, ai sensi dell’art. 14 del DM 249/2010”;

- Visto il Decreto ministeriale 10 settembre 2010, n. 249;
- Visto l'art. 14, dello stesso decreto;
- Esaminata la bozza di Decreto Ministeriale relativo all'oggetto;
- Sentiti i relatori;

ESPRIME LE SEGUENTI OSSERVAZIONI:

Ritiene che per lo sviluppo consequenziale degli articoli, l’attuale articolo 4 (Destinatari) debba essere anticipato e inserito subito dopo l’articolo 2 (Finalità) con la conseguente correzione dei richiami ivi contenuti.

Per quanto concerne l’attuale articolo 4 comma 2 che si riferisce alla scuola secondaria di primo grado - caso non ricompreso nel decreto 249/2010 - il CUN esprime parere favorevole.

Raccomanda che nelle more della formulazione da parte di ANVUR di specifici criteri di valutazione, l’attivazione dei corsi sia attentamente monitorata dal MIUR in modo da valutarne la qualità e omogeneità a carattere nazionale, anche al fine di evitare un’eccessiva offerta di tali corsi.

In particolare, riguardo all'articolo 7 rileva che:

- comma 1: occorre chiarire cosa significa “specifico punteggio”;
- comma 2: si chiede di correggere “tutor dello specializzando” con “tutor del perfezionando”;
- comma 3: al punto b) si chiede di sostituire “un prodotto multimediale finalizzato alla didattica CLIL con l’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC)” con “un prodotto multimediale finalizzato alla didattica disciplinare con metodo CLIL e con l’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC)”
- comma 4: si suggerisce di sostituire la locuzione “esame finale” con “esame conclusivo” e si chiede di chiarire come debba essere computata la valutazione finale, precisando di quali voti deve essere fatta la media aritmetica o eventualmente la media ponderata con il numero di crediti.

Considerate le finalità dei corsi CLIL (Content and Language Integrated Learning), indicate nell'allegato A, e vista la descrizione dell'ambito disciplinare delle attività formative di base nell'allegato B, si ritiene necessario integrare in copresenza i settori scientifico disciplinari L-LIN/02 e L-LIN\* previsti per l'ambito stesso con i “SSD delle discipline da veicolare e delle relative didattiche”, almeno per 12 dei 18 crediti previsti nell'ambito, in quanto la formazione relativa a:

- d) tipologie testuali e lessico specifico,
- e) materiali e sussidi didattici,
- f) valutazione,
- g) ricerca-azione,
- h) utilizzo delle TIC

richiede anche le competenze disciplinari e didattico-disciplinari.

IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Maria ZILLI

IL PRESIDENTE  
Prof. Andrea LENZI